



ID Samira: 197998
 Tipo scheda: RA
 ID Contenitore: BO029
 Località: San Lazzaro di Savena
 Museo/Contenitore/Sito: Museo della Preistoria "Luigi Donini"
 Numero di catalogo generale: 00000128
 Definizione oggetto: boccale troncoconico

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	RA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000128
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	boccale troncoconico
OGTT	Tipologia oggetto	Benacci-Caprara 27, B
CLS	Classe e produzione	
CLS	ceramica d'impasto	
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	San Lazzaro di Savena
PVCL	Località	San Lazzaro di Savena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Museo/Contenitore/Sito	Museo della Preistoria "Luigi Donini"

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via F.lli Canova, 49
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVC	Comune	Ozzano dell'Emilia
PRVL	Località	Colunga
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	secc. VIII a.C./ VII a.C.
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	725 a.C.
DTSF	A	675 a.C.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	cultura villanoviana
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	argilla ad impasto semidepurato
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	10,8
MISD	Diametro	10,4
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Boccale dal breve orlo svasato, breve gola, corpo leggermente ovoidale e fondo piatto; attacco di ansa a nastro impostata sull'orlo e sulla spalla.
NSC	Notizie storico-critiche	I boccali troncoconici, di dimensioni piccole e medie e generalmente privi di decorazioni, sono un elemento di corredo piuttosto frequente nelle sepolture villanoviane bolognesi a partire dalla prima metà dell'VIII secolo a.C.; la loro massima concentrazione si ha, tuttavia, durante il corso del Villanoviano III, proseguendo nel corso del successivo Villanoviano IV.

DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAZ	Nome file	
		
DRA	DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX	Genere	documentazione esistente
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Tovoli S.
BIBD	Anno di edizione	1989
BIBH	Sigla per citazione	S06/00000141
BIBN	V., pp., nn.	p. 237, n. 27, B
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2014
CMPN	Nome	Tonini E.
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

In seguito ad interventi edilizi per la costruzione della nuova sede dell'Istituto Nazionale della Fauna Selvatica (I.N.F.S., già Istituto Nazionale di Biologia della Selvaggina – I.N.B.S.) in località Colunga, nel Comune di Ozzano dell'Emilia (Bologna), furono segnalati affioramenti di materiale archeologico che portarono al rinvenimento dell'omonima stazione mesolitica e al recupero di alcune sepolture villanoviane. L'area oggetto di indagini è situata a nord della via Emilia e dell'Autostrada A14, a circa 4 km dai primi rilievi collinari appenninici; essa occupa un vasto areale terrazzato compreso tra il fiume Idice ad ovest e la sinistra idrografica del torrente Quaderna. All'interno dei terreni di pertinenza dell'Istituto, il settore indagato fu quello settentrionale dove furono effettuati alcuni saggi di scavo tra cui quello che portò in luce un contesto funerario piuttosto articolato, costituito da almeno quattro deposizioni, due maschili e due femminili. Il rinvenimento di un grande ciottolo oblungo di arenaria al centro dell'area di concentrazione delle sepolture può essere interpretato come segnacolo collettivo di un piccolo sepolcreto a carattere familiare, inquadrabile nell'ambito del Villanoviano III recente, tra gli anni centrali e finali dell'VIII sec. a.C..